

CHI HA PARTECIPATO

Al laboratorio, durato una settimana, hanno partecipato ragazzi provenienti dalla parrocchia di Sorrivoli, Carpineta e dintorni, ragazzi dell' associazione "Quelli di sempre" di Cesena e ragazzi di 2° generazione coinvolti dall' associazione Between di Savignano.

Sono stati presenti alcuni mediatori culturali, un gruppo di educatori e persone volontarie.

I laboratori sono stati condotti da Claudio Madia, dalla cooperativa sociale 'La Gurfata' e da Vittorio Belli.

Le persone hanno dato il via quasi subito ad una sorta di "contaminazione" dove tutti erano, in svariati modi, di supporto all'altro, senza esclusioni.

Le diversità di linguaggio sono state superate velocemente: ciascuno ha messo a disposizione del gruppo le sue diverse abilità: dal canto, al ballo, alla capacità di dare vita ad una bellissima coreografia che ha saputo valorizzare l'unicità di ogni singolo individuo.

Emilia e la sua storia legata agli spazi di Villa Dionora, gli addetti alla cucina, i ragazzi, gli operatori, tutti i partecipanti si sono trasformati in laboratori di esperienza personale, capaci di scambiare informazioni ed arricchire così il proprio e l'altrui laboratorio di una conoscenza e visione più grande.



DOVE

L'esperienza di Allincirco si è svolta a Carpineta presso la struttura "Villa Dionora" che si è rivelata una scelta vincente.

Gli ampi spazi esterni e la possibilità di poterne usufruire insieme alla bellissima accoglienza di Emilia, l'atmosfera magica del luogo, l'energia positiva di un posto che ha una bellissima storia da raccontare, hanno contribuito ad amplificare le emozioni di tutta l'esperienza.



PER CONTATTI E INFORMAZIONI

Parrocchia di Sorrivoli

Ass.ne Between

Ass.ne Quelli di Sempre

Coop.Terra dei miti

(Mino Savadori cell.339-7352626)



LA MERAVIGLIA DI UNA SETTIMANA

nata dall'incontro tra un gruppo di ragazzi e un luogo speciali

Il luogo si chiama Villa Dionora, una villa di fine '700 circondata da un bellissimo parco sulle prime colline cesenati.

Dionora è il nome della contessa che vi ha vissuto e ha reso questo luogo comunitario, fruibile e importante per il territorio.

I ragazzi speciali, invece, provengono da tre diverse realtà: un'associazione che riunisce famiglie con figli con diversa abilità, ragazzi di seconda generazione nati da genitori di origine straniera, provenienti dalla zona di Savignano e dintorni, un gruppo di ragazzi della zona di Carpineta e Sorrivoli coinvolti nelle attività parrocchiali.

A partire dal secondo giorno si è aggiunto, in realtà, un quarto gruppo costituito da ragazzi profughi di origine nigeriana affidati dalla prefettura ad una struttura locale.

Dunque **una strana miscela di realtà** diverse che normalmente occupano spazi propri in una società che pare prediligere la separazione all'interazione.



PERCHE' IL CIRCO?

Attorno ad un tavolo una sera a Sorrivoli, un gruppo di persone, ha voluto lanciare una sfida e mostrare che la diversità non è un inconveniente ma piuttosto l'aspetto più dinamico e fertile della realtà.

E' la biodiversità la ricchezza dell'avventura umana: la commistione, l'incontro, la condivisione, la collaborazione.

Il principio era chiaro, ma per partire oltre alle motivazioni serviva un "contenitore" bello e robusto, che resistesse nel tempo...

Non era facile. Servirono ancora un paio di incontri ma alla fine l'idea saltò fuori:

Il circo!

Certo, questa idea di circolarità dove ognuno è importante perché se manca lui si crea un vuoto e il cerchio crolla.

Nel circo sono tantissime le "professionalità" necessarie e chiunque può trovare l'ambito dove meglio esprimere i suoi talenti.

Nel circo si vive come in una grande famiglia nomade, dove viaggio significa libertà, esperienza, rappresentazione.

Il nostro circo a Villa Dionora sarebbe durato appena una settimana e quindi, non potendo aspettarci grandissimi risultati tecnici, ci saremmo potuti permettere il lusso di abbandonarci gioiosamente e senza fretta all'apprendimento e al gioco.

Sarebbe stato insomma un "Allincirco"

CON QUALI PROFESSIONISTI?

E' bastato cercare in quel serraglio di creatività che è sempre stato il Festival dei burattini di Sorrivoli!

Ecco allora **Claudio Madia**, clown ed equilibrista milanese con lunga esperienza in Rai e poi "**La Gurfata**" compagnia di arte circense calabrese con grande capacità di coinvolgimento.

Si è pensato anche alla logistica, ai pranzi, ai materiali, ai trasporti, ai soldi, alla promozione.

E poi ... pronti per partire. ...

E' chiaro che per progetti del genere non si è mai pronti abbastanza e in effetti lunedì 11 luglio, al momento di iniziare aleggiava tra gli alberi di Villa Dionora una certa preoccupazione.

Ma ci hanno pensato i ragazzi che con grande naturalezza e semplicità ci hanno coinvolto in un vortice di energia.

In breve tempo ci siamo sentiti tutti parte di una carovana circense che a Carpineta scandiva così le sue giornate:

- ✓ alle 9 arrivo dei ragazzi, celebrazione dei riti propiziatori e avvio attività di laboratorio condotte da Patrizia, Claudio, Maria, Gioele e concretizzate in aree diverse del parco;
- ✓ alle dodici pranzo conviviale, breve relax
- ✓ alle quattordici "Libro di bordo" attività di narrazione grafica con **Vittorio Belli** ;
- ✓ alle quindici e trenta altra attività laboratoriale fino alle sedici e trenta, quando si chiudevano le nostre giornate.

